



NUCLEO DI VALUTAZIONE

VERBALE N° 09
DATA ED ORA 31 maggio 2019 ore 11
SEDE Via Calepina 14, Trento

Sono presenti alla seduta:

MARIA BERGAMIN	Presidente	P
ALBERTO BACCINI	Componente esterno	P
FRANCO DALFOVO	Componente	AG
GIUSEPPE ESPA	Componente	AG
EMANUELA STEFANI	Componente esterno	P

P = presente; AG = assente giustificato; A = assente; (vc/tc) = in video/teleconferenza

Ordine del giorno

1. **Approvazione del verbale della seduta del 27 marzo 2019.**
2. **Comunicazioni.**
3. **Audizione Dirigenti.**
4. **Relazione al Bilancio Unico d'Ateneo 2018.**
5. **Esame sullo stato di attuazione del Piano Strategico di Ateneo.**
6. **Audizione del Direttore Generale.**
7. **Varie ed eventuali.**

La Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Si passa alla trattazione del punto 1 all'ordine del giorno: **"Approvazione del verbale della seduta del 27 marzo 2019"**.

Il verbale della seduta del 27 marzo 2019 è approvato all'unanimità.

Si passa alla trattazione del punto 2 all'ordine del giorno: **"Comunicazioni"**.

La Presidente comunica che il Presidente del Presidio di qualità ha inviato all'Ufficio di supporto del NdV una richiesta di chiarimento sul verbale della riunione del 29 aprile in relazione alle attività di valutazione analitica dei vari CdS oltre ad effettuare una valutazione sia degli insegnamenti tenuti da contrattisti che quelli mutuati. Il Presidente del Presidio prof. Zaninotto afferma che non è previsto che il PQA svolga attività di "valutazione".

Concorda invece sulla condivisione con il NdV dei risultati della consueta analisi svolta dal Presidio sui RdR ciclici e Relazioni delle CPDS.

La Presidente rileva che la collaborazione con il prof. Rocco Micciolo, componente del PqA, e già membro del NdV, è in continuità con le attività pregresse del NdV e, limitandosi alla raccolta di informazioni non implica nessun ruolo valutativo del PQA.

Si passa alla trattazione del punto 3 all'ordine del giorno: **"Audizione Dirigenti"**.

Entrano i Dirigenti di I livello, arch. Giancarlo Buiatti, Mario Depaoli, Elisabetta Endrici, Andrea Mongera, Fiorenzo Tomaselli e Paolo Zanei.



La Presidente introduce scopo e modalità di svolgimento della audizione, ricordando che è ormai prassi consolidata del NdV. In particolare sottolinea che questo incontro è volto a verificare se c'è una buona interazione tra i Dirigenti, se sono soddisfatti del modo in cui vengono redatti i piani delle direzioni e fissati gli obiettivi di cui si assumono responsabilità, e del sistema di valutazione.

Il dott. Mongera spiega che le norme impongono alle amministrazioni pubbliche di andare verso servizi in cloud e quindi di fatto gli enti regolatori stanno cercando di diminuire gli investimenti interni al singolo ente perché ci dovrebbero essere dei servizi nazionali offerti a tutti in modalità più efficiente dal punto di vista economico e gestionale.

La strategia di Ateneo cerca di salvaguardare i servizi alla ricerca distinguendo tra quelli che sono i servizi gestionali, che sono di supporto alle strutture amministrative, da quelli che sono i servizi di calcolo scientifico. La norma permette di continuare ad investire in questa seconda direzione.

Sottolinea quindi la specificità del contesto universitario rispetto alle altre pubbliche amministrazioni, ribadita più volte negli incontri tra dirigenti delle Università e AGID. Tale specificità è illustrata con l'esempio della gestione delle trasferte del personale docente e ricercatore delle università.

L'università di Trento ha il privilegio di operare in un contesto territoriale avanzato dal punto di vista dell'automazione, anche per la presenza della società della Provincia "Trentino digitale" cui l'Ateneo si rivolge e alcuni servizi. Allo stesso tempo l'Ateneo si appoggia a Cineca che sviluppa prodotti per il mondo della ricerca e dell'università nazionale. Il rovescio della medaglia è che l'Ateneo deve produrre un rilevante e oneroso sforzo per integrare questi due ambienti. Molti atenei per questo motivo si sono rivolti esclusivamente a Cineca scontando il fatto che Cineca offre dei servizi omogenei.

Il dott. Mongera ribadisce che assieme al dott. Zanei hanno aiutato il Cineca nell'innovazione portando delle esigenze anticipatorie rispetto ad altri, hanno portato degli stimoli che Cineca in qualche caso ha recepito.

La Presidente chiede che prodotti Cineca vengono utilizzati a Trento ed a che punto è la costruzione di un cruscotto per le decisioni.

Il dott. Mongera risponde che l'ambiente per la didattica è completamente Cineca e che il catalogo delle pubblicazioni è in ambiente IRIS. Per la parte del personale e la parte stipendiale si sta valutando con il dott. Depaoli se spostare la parte giuridica, che attualmente usa SAP, in un ambiente Cineca. Questo sarebbe auspicabile a patto però che si riescano a mantenere le interfacce utenti attualmente in uso.

Per quanto riguarda il cruscotto, il progetto è partito con il trasferimento del know how dal dipartimento di Informatica alla Direzione Generale. Di fatto presso la Direzione generale c'è una divisione chiamata Patrimonio Informativo ed è stato assunto un data scientist con profilo EP che è responsabile della divisione. La piattaforma Digital University viene alimentata caricandovi tutti i dati relativi ai docenti ricercatori alla loro attività di ricerca, tesi etc.

Per quanto riguarda la parte relativa alla dott.ssa Endrici ci sono delle valutazioni in corso.

La Presidente sottolinea l'importanza di avere un Sistema informativo che permetta di fare analisi in itinere, non solo di tipo economico finanziario, che sono molto importanti, ma anche dal punto di vista qualitativo che permetta di effettuare i controlli relativi alla realizzazione degli obiettivi presenti nei piani.

Il dott. Mongera sostiene che il sistema di monitoraggio e valutazione della performance sia individuale che organizzativa è supportato da un sistema Informativo che viene utilizzato agilmente. Mentre esiste un gap molto forte con la gestione della pianificazione strategica e il monitoraggio.

La direzione sistemi informativi e la Direzione Generale stanno valutando un Sistema Informativo del Cineca denominato Sprint in alternativa alla possibilità di sviluppo di software in house.

La Presidente sottolinea che è importantissimo che i Sistemi Informativi siano gestiti in casa. Sottolinea che nella scelta dei sistemi è necessario sentire i diversi interlocutori compreso il Nucleo di Valutazione.

Il dott. Mongera afferma che il Nucleo di Valutazione sarà ascoltato.



La dott.ssa Stefani aggiunge che dai recenti incontri con AGID è emerso che un altro elemento che andrà assolutamente tenuto sotto controllo sono gli indicatori per quanto riguarda la digitalizzazione della PA.

E' stato chiesto che per le Università ci sia uno specifico gruppo di lavoro per evitare che arrivino degli indicatori delle performance digitalizzate che non sono realistici per le Università.

La Presidente dà la parola al dott. Zanei.

Il dott. Zanei espone le principali attività della direzione.

Con il PQA e il prof. Zaninotto stanno cercando di tenere alta l'attenzione e la tensione sui processi di assicurazione di qualità visti i risultati sull'accreditamento periodico, accompagnando i dipartimenti in un'opera di revisione attenta degli ordinamenti didattici dei corsi di studio. Il PQA e la **Prorettrice Iamiceli** hanno invitato i dipartimenti a fare il riesame ciclico di tutti i corsi di studio che avevano gli ordinamenti che risalivano a più di sette/otto anni addietro quando ancora non c'erano i descrittori di Dublino.

La Presidente sottolinea che questa richiesta era partita dal Nucleo di valutazione.

Il dott. Zanei sottolinea che nel 2020-2021 alcuni corsi di studio cambieranno l'ordinamento e si prevede l'attivazione di un paio di nuovi corsi di studio una magistrale in Agrifood del centro C3A e una triennale sull'Intelligenza artificiale del Dipartimento di Informatica.

La sua direzione si è posta un obiettivo molto ambizioso per quanto riguarda gli studenti e che va incontro alle loro richieste sottolineate nella indagine customer dello scorso anno: la realizzazione di un App che permetta di consultare in tempo reale i servizi dell'ateneo e dell'opera universitaria. A tal fine è stato formato un gruppo di lavoro, a cui partecipano anche cinque studenti rappresentativi delle varie aree. La realizzazione è prevista per ottobre. Tra le altre funzionalità la app permetterà di rilevare la frequenza e quindi potrà migliorare l'attendibilità dei questionari di valutazione della didattica.

La Presidente chiede chi si sta occupando di seguire i due CdS che hanno avuto le raccomandazioni dalle CEV in modo che queste raccomandazioni trovino applicazione nella programmazione dell'attività didattica 2019-2020.

Il dott. Zanei risponde che era stato fatto un incontro di restituzione con i delegati didattica e qualità dei dipartimenti coinvolti, i quali hanno preso in carico questa attività. Al prossimo tavolo verrà inserito un punto preciso di monitoraggio rispetto all'avanzamento di questa attività.

La Presidente ribadisce che il monitoraggio e gli interventi dovrebbero essere oggetto di massima attenzione da parte del PQA e dell'Ateneo. Il Nucleo di Valutazione ha già fatto le visite al DEM e al DICAM ribadendo loro che devono far emergere nelle delibere di dipartimento le azioni specifiche che recepiscono le raccomandazioni. Le raccomandazioni riguardano i punti di attenzione, dove la valutazione è stata 5, ma anche per i punti con valutazione 6 ci sono state delle osservazioni critiche che richiederebbero l'attivazione di interventi migliorativi.

Il prof. Baccini chiede informazioni riguardo ai corsi a numero programmato e alle ragioni per cui nella gran parte dei casi il numero programmato non viene raggiunto.

Il dott. Zanei risponde che il problema si rileva tipicamente nei corsi di medicina e a Trento per il Cibio dove il numero programmato è di 75 e si fa un over booking di 82/83 persone. Poi si aprono i posti a medicina e chi ha vinto si trasferisce. Per cui a novembre non si rimpiazzano più.

Va ricordato che la programmazione è locale, tranne che per edile architettura dove la programmazione è nazionale. Pertanto negli ultimi anni l'Ateneo ha corso un grosso rischio facendo overbooking. L'Ateneo ha rischiato di avere un numero di studenti maggiore del numero dichiarato e questo incide sul numero dei docenti di riferimento.



La Presidente chiede se è soddisfatto del livello di autonomia nell'attività di programmazione e nel monitoraggio in itinere.

Il dott. Zanei risponde affermativamente. Afferma che i rapporti sia con il Direttore generale, che con la prorettrice alla didattica sono positivi.

La Presidente chiede chiarimenti in relazione alle procedure di controllo delle SUA CDS.

Il dott. Zanei sostiene che la direzione partecipa alla stesura della SUA CdS in stretto raccordo con i dipartimenti.

La Presidente chiede se è la Direzione del dott. Zanei che ha curato la distribuzione dei questionari di customer satisfaction agli studenti.

Il dott. Zanei afferma che l'erogazione è stata fatta con la collaborazione della Direzione Sistemi informativi. Sottolinea che la somministrazione si doveva chiudere il 31 maggio, ma sarà prolungata fino a lunedì 3 poiché il tasso di risposta non è elevatissimo.

La dott.ssa Stefani chiede il perché il tasso di risposta sia inferiore allo scorso anno.

Il dott. Zanei sostiene che quest'anno ci sono state una serie di concause che hanno portato a questo. La principale è l'apertura del questionario per la valutazione della didattica. A questo si è aggiunta l'altra iniziativa, coordinata dal Prof. Bison, denominata Indagine *MultiScopo*, che è stata suddivisa in quattro questionari somministrati a 4.000 studenti selezionati in modo campionario. Tali questionari sono stati somministrati a partire dal 19 aprile mentre quelli sulla Customer satisfaction sono stati inviati agli studenti a partire dal 3 maggio.

Gli studenti si sono quindi trovati a rispondere a più questionari su temi simili.

La dott.ssa Stefani afferma che sono troppi i questionari da compilare.

Il prof. Baccini chiede informazioni su l'indagine Multi Scopo.

Il dott. Zanei illustra cosa intendono indagare i quattro questionari dell'indagine.

La Presidente chiede ragione del fatto che l'Ateneo abbia deciso di non coinvolgere il prof. Bison nella rilevazione. Il prof. Bison aveva partecipato attivamente alle rilevazioni degli anni precedenti. Il loro uso nel ciclo della performance è stato indicato come una best practice a livello nazionale, tanto che il NDV è stato invitato da ANVUR a Roma a presentare la metodologia applicata.

Il dott. Zanei spiega che il tutto è stata fatto in accordo con il Prof. Bison.

La Presidente ricorda che il decreto legislativo 74/2017 affida al Nucleo la fissazione delle modalità di somministrazione per la valutazione delle performance organizzativa. La modifica delle modalità operative di realizzazione dell'indagine avrebbe dovuto essere concordata con il NDV cui compete fare la validazione della relazione delle performance e la valutazione delle performance organizzativa.

Avere un tasso di risposta così basso non è confortante, e non è confortante sapere che questo è il risultato di un accumulo di questionari sottoposti agli studenti nello stesso periodo di tempo. In queste condizioni per il Nucleo diventa difficile valutare la performance.

Il dott. Zanei sostiene che il questionario customer era stato deciso come PqA. Afferma che il prof. Bison ha comunicato l'intenzione di ampliare la parte di tipo sociologico ai fini della sua ricerca sviluppando dei questionari ad hoc che andassero ad indagare solo quella parte.

La Presidente sottolinea che se fosse stata informata poteva agire anche nei confronti del prof. Bison per chiedergli di spostare il periodo di somministrazione dei suoi questionari.



La Presidente dà la parola al dott. Depaoli

Il dott. Depaoli afferma che la customer satisfaction per il personale tecnico amministrativo e per il personale docente e ricercatore è andata abbastanza bene. Le percentuali di risposta sono in linea con lo scorso anno. Per il personale tecnico amministrativo siamo attorno al 68% contro il 72% dell'anno scorso; per il personale docente e ricercatore il 40% contro il 32% dello scorso anno. Quindi per il personale docente e ricercatore si ha un tasso di risposta maggiore.

Il dott. Depaoli indica nel prof. Andrea Bonaccorsi (IRVAPP) la persona individuata dall'Ateneo per svolgere l'analisi dei dati.

La Presidente sottolinea che il problema non è tanto l'analisi dei dati quanto il raffronto con lo scorso anno. Il CDA ha infatti individuato negli scostamenti tra le due rilevazioni l'indicatore da considerare per la valutazione della performance organizzativa.

Il dott. Depaoli sottolinea che è stato svolto un incontro tecnico con il Direttore Generale e il prof. Bonaccorsi. Che è stato incaricato dal Rettore a subentrare al prof. Bison nell'analisi e elaborazione dei dati. Spiega che il Rettore ha scelto il prof. Bonaccorsi per garantire la terzietà. Sottolinea lo sforzo fatto dalla struttura gestionale per inserire i piani di miglioramento derivanti dall'esito della customer all'interno del Piano Integrato.

La Presidente rimarca l'apprezzamento per l'inserimento dei piani di miglioramento all'interno del Piano Integrato e afferma che lo ha presentato nell'incontro di Roma all'ANVUR.

Il dott. Depaoli ricorda che il prof. Fraccaroli sta concludendo l'analisi sul benessere organizzativo e che il tasso di risposta è simile a quello degli anni precedenti.

La Presidente rimarca la difficoltà che può trovare il prof. Bonaccorsi nel commentare i dati in quanto non ha conoscenza di cosa è stato fatto nel passato.

Il dott. Depaoli sostiene che al prof. Bonaccorsi è stato passato tutto il materiale relativo alle elaborazioni fatte in precedenza dal prof. Bison e che i due professori lavoreranno assieme.

La dott.ssa Stefani pone la domanda su come mai vi sia un tasso di risposta così basso a livello del personale tecnico amministrativo e docente-ricercatore.

Il dott. Depaoli risponde che il problema è il sovraccarico di questionari sottoposti al personale.

Si apre un'ampia e approfondita discussione sui motivi del basso tasso di risposta.

La Presidente passa la parola all'arch. Buiatti al quale chiede come stia andando viste le difficoltà sicuramente riscontrate al suo ingresso in Ateneo.

L'arch. Buiatti sottolinea che in 15 mesi di lavoro è aumentata la sua conoscenza sia del patrimonio immobiliare sia di chi lo gestisce. Sostiene che il patrimonio dell'università sia un patrimonio eccellente dal punto di vista qualitativo, ingegneristico architettonico. Rileva le difficoltà dello staff nel passaggio dalla stagione dei grandi lavori alla stagione della gestione dell'esistente. Sottolinea la collaborazione trasversale con gli altri dirigenti. Per la parte Informatica con il dott. Mongera, con la dott.ssa Endrici sulla parte dell'affidamento appalti, con il dott. Zanei a riguardo degli spazi per gli studenti e le modalità di assegnazione degli spazi ed è un lavoro in corso, con il dott. Depaoli per la situazione del personale.

Sottolinea che dieci anni fa l'ateneo aveva un patrimonio immobiliare ritenuto rilevantissimo e che invece non è sufficiente per le proprie esigenze di sviluppo. Per molti edifici si stanno effettuando ampliamenti, per altri sistemazioni; si procede inoltre alla costruzione di nuovi edifici in aree che sono di proprietà dell'Ateneo.

Espongono la situazione dei cantieri, dei progetti e l'attività di sviluppo immobiliare.



La Presidente passa la parola alla dott.ssa Endrici ricordando che la sua esposizione potrà essere molto breve visto che gli argomenti di rilievo sono stati approfonditi durante la visita presso la direzione fatta dal nucleo di valutazione a marzo.

La dott.ssa Endrici si limita a sottolineare le modalità di collaborazione esistente con le altre direzioni.

La Presidente passa la parola alla dott. Depaoli per capire se ha altre informazioni da dare al Nucleo di valutazione.

Il dott. Depaoli illustra il patto di stabilità appena stipulato. Sottolinea che da questo patto sono state assegnati circa 7,0 punti POE per il PTA da distribuire attraverso una programmazione triennale. La provincia si è impegnata a stabilizzare delle risorse per far sì che tutto il PTA possa beneficiare della progressione economica orizzontale all'interno delle categorie per la quale è in attesa delle linee di indirizzo che gli verranno fornite dal CdA il 27 giugno.

La Presidente passa la parola all'avv. Tomaselli evidenziando che è appena stato approvato dal Nucleo di Valutazione l'attestazione sulla trasparenza.

L'avv. Tomaselli espone una sintesi sui tre ambiti presidiati dalla sua direzione, trasparenza, prevenzione della corruzione e, da maggio, privacy. Per la trasparenza ricorda la stesura del regolamento sull'accesso civico approvato dal CdA e sottolinea l'esiguo numero di richieste (una decina). Per la prevenzione della corruzione sottolinea il fatto che le indagini che hanno segnato l'Ateneo hanno aumentato le richieste di consulenze sia all'ufficio legale che all'ufficio trasparenza, soprattutto da parte dei dipartimenti.

Rileva il clima collaborativo con i colleghi e sottolinea che il flusso delle richieste da parte delle direzioni è sostanzialmente stabile. Afferma che la sua Direzione è in sofferenza di personale.

Esponde quindi la complessa situazione relativa alla privacy in relazione alle modifiche legislative intercorse.

La Presidente comunica che le visite nelle Direzioni procederanno.

Il Nucleo di valutazione ringrazia per l'intervento i Dirigenti, che escono.

Si passa alla trattazione del punto 4 all'ordine del giorno: "**Relazione al Bilancio Unico d'Ateneo 2018**".

Segue una breve discussione, al termine della quale

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Trento, emanato con D.R. n. 167 del 23 aprile 2012;

Vista la Legge 24 dicembre 1993, n. 537, e in particolare l'art. 5, comma 21, che dispone che "*le università trasmettono alla Corte dei conti i consuntivi annuali, corredati della relazione del rettore, dei nuclei di valutazione interna e dei revisori dei conti, non oltre quindici giorni dopo la loro approvazione e comunque non oltre sei mesi dopo la chiusura dell'esercizio finanziario a cui si riferiscono*";

Visto il Regolamento generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 421 del 1 ottobre 2012 e modificato con D.R. n. 691 del 14 settembre 2018;

Visto il Regolamento di Ateneo per la finanza e la contabilità, emanato con D.R. n. 159 del 22 febbraio 2016; Udita la relazione della Presidente del Nucleo di Valutazione;

Con voto unanime;

Delibera

1. di approvare la Relazione del Nucleo di valutazione di accompagnamento al Bilancio Unico d'Ateneo 2018 (**allegato n. 4.1**).



Si passa alla trattazione del punto 5 all'ordine del giorno: “**Esame sullo stato di attuazione del Piano Strategico di Ateneo**”.

Il presente punto all'ordine del giorno è rinviato.

Si passa alla trattazione del punto 6 all'ordine del giorno: “**Audizione del Direttore Generale**”.

Entra il Direttore generale, dott. Alex Pellacani.

La Presidente passa la parola al dott. Pellacani.

Il Direttore generale illustra le modalità di interazione della struttura organizzativa con gli organi di vertice e l'obiettivo di rafforzare il ruolo di indirizzo e di proposizione di azioni correttive da parte degli organi di vertice dell'Ateneo. Passa quindi a discutere la relazione del Rettore sul Piano strategico e sostiene che per ovviare alla frammentazione del piano strategico, rilevata peraltro dal CDA, si sta muovendo con i prorettori, con i docenti responsabili dei progetti e tutti gli attori coinvolti per produrre un documento da portare in CdA che avrà un'angolazione specifica diversa da quella del Senato Accademico.

Si apre un'approfondita discussione sulla relazione del Rettore sull'attuazione del Piano strategico di Ateneo.

Il Direttore generale afferma che l'Ateneo è deficitario di sistemi informatici in quanto sia SAP, che è il sistema contabile, che Esse 3 sono alla fine del loro ciclo del prodotto. In più vi è il pensionamento del dott. Mongera.

Si apre un'ampia e articolata discussione.

Il Direttore generale comunica l'ingresso della nuova dirigente della Comunicazione e Relazioni esterne e la revisione dello Statuto.

La Presidente introduce il tema della valutazione della performance organizzativa. Spiega che nell'audizione avuta con i dirigenti è venuta a conoscenza casualmente che sono stati somministrati agli studenti, contemporaneamente al questionario della customer, anche altri quattro questionari per un'indagine svolta dal Prof. Bison. Conseguenza di questo è la scarsa risposta degli studenti che è persino inferiore a quella già scarsa dello scorso anno. Il Nucleo di Valutazione è quindi preoccupato che i dati riferiti ai due anni consecutivi siano veramente confrontabili tra loro e conclude rimarcando che un eventuale supervisione da parte del prof. Bison darebbe delle garanzie al nucleo in termini di qualità dell'analisi.

Il Direttore generale garantisce che il prof Bison sarà interpellato affinché dia la sua collaborazione.

Al termine della discussione, il Nucleo di Valutazione ringrazia per l'intervento il Direttore generale, che esce.

Si passa alla trattazione del punto 7 all'ordine del giorno: “**Varie ed eventuali**”.

Non vi sono varie ed eventuali da trattare.

Null'altro essendo all'ordine del giorno, la Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 15.30.